

- Dipartita -

Sessione straordinaria di Vampire: the Requiem

Modena, 1 aprile 2016

Introduzione per gli ospiti

Fin dal XIII secolo le notti della città di Modena sono state infestate dalla presenza dei vampiri appartenenti al Casato della Corona d'Oro. Questi dannati, con abilità e determinazione, hanno tessuto nei secoli una fitta trama di cospirazioni e raggiri ai danni della comunità umana, giungendo ad un controllo silenzioso ma capillare del territorio. La stabilità e la scarsa rilevanza strategica di questo dominio, ha condotto il reggente del Casato, il ventrue Cassius, a rendere Modena capitale simbolica del Senato Ventrue.

Questo non è però che il passato. Da circa un anno una organizzazione paramilitare di umani, finanziata dalle istituzioni governative e nota come "il Dipartimento", sta mettendo a dura prova la sicurezza dei sonni diurni di tutti i vampiri d'Italia, giungendo a destabilizzare rapidamente il potere dei vampiri sulle città, consolidatosi con secoli di sforzi. Modena non fa eccezione.

Dopo l'improvvisa sparizione di alcuni vampiri modenesi, Cassius e i suoi principali attendenti hanno abbandonato la città. Medesima strategia è stata adottata dal Senato Ventrue. Questi vuoti di potere, hanno lasciato ancora più nel caos i pochi giovani vampiri rimasti a difendere i propri averi. Senza più l'ombra di anziani che mantenessero l'ordine e con la scusa della presenza ostile del Dipartimento, alcune vendette fra vampiri modenesi si sono consumate.

Per evitare che l'Invictus, la grande congrega alla quale appartiene il Casato della Corona d'Oro, perdesse il suo presidio a Modena, negli ultimi mesi sono stati avanzati, da parte di due domini vicini, due separati interventi per il ripristino del controllo: il Duca di Bologna, il daeva Annibale Bentivoglio, ha promosso un tentativo di manovrare l'opinione pubblica per allontanare il Dipartimento dalla città; il Principe di Rimini, il ventrue Mariano Mallari, attraverso l'impegno organizzativo del pur bolognese Augusto Geremei, capo del clan ventrue di Bologna, ha agito attraverso una manipolazione della burocrazia e delle forze politiche per una chiusura amministrativa della sezione modenese del Dipartimento.

Gli sforzi compiuti dai due dignitari della notte, pare abbiano avuto un riscontro positivo. Infatti, Mariano Mallari ha convocato una riunione dei dannati, aperta non solo a coloro che hanno mantenuto un presidio a Modena in tutti questi mesi, ma anche agli esuli e a tutti i vampiri d'Italia desiderosi di apprendere dall'esperienza di Modena come reagire alla minaccia del Dipartimento.

Il fatto che a convocare questo incontro sia stato il Principe di Rimini, lascia ipotizzare un ripristino del controllo ventrue nell'area. Tuttavia nessuno ha ancora rivendicato formalmente la supremazia di Modena e questo aspetto appare dubbio e foriero di timori.

Altro elemento che denota una certa ambiguità è che il luogo della convocazione dell'incontro parrebbe essere uno studentato, luogo certamente idoneo alla preservazione della Masquerade e a procacciare cibo, ma che certo mal si addice a quella che dovrebbe invece essere una seduta pubblica in cui si celebra un trionfo.

Adesso che la città è stata ripulita soltanto a pochissimi meritevoli sarà consentito cacciare e trovare rifugio fra i cinque quartieri di Modena: Centro Storico, Madonnina San Cataldo, Crocetta, S.Faustino e Buon Pastore.

Per tale motivo si conosce già che a presenziare all'incontro, oltre agli ospiti illustri esterni, ai dignitari e ai bolognesi che si sono prodigati per il ripristino di un accettabile livello di sicurezza per i vampiri in città, vi saranno tre gruppi di vampiri, che potrebbero costituire un ulteriore fattore di squilibrio e conflittualità.

Un primo gruppo è il cosiddetto **Governo Provvisorio**, costituito da vampiri, quasi tutti giovani e con poca esperienza, che nel corso di questi mesi, fra grandi difficoltà, hanno cercato di mantenere un minimo di presidio nei confronti dei luoghi e degli umani chiave a Modena. Colpiti duramente dal Dipartimento e dalle lotte intestine, abbandonati e sfruttati dagli anziani per consentire loro di non perdere completamente il controllo della città nel momento di maggiore criticità, il Governo rivendica una propria autonomia rispetto al vecchio regime di Modena ed un diritto sul controllo del nuovo ordine che si sta instaurando. A coordinare il gruppo si è posto, per simpatia e supporto, il leader del Movimento Carthiano, Antonius.

Il secondo gruppo è la **Mano di Cassius**, una loggia di vampiri modenesi che fa gli interessi degli anziani ventrue invictus, e che si è allontanata prima che la situazione precipitasse. La Mano ha avuto un ruolo di rilievo nel sostenere a distanza i vampiri modenesi, nel rallentare l'azione del Dipartimento e agevolare le azioni dell'Invictus per la soluzione dei problemi cittadini. Questa organizzazione vuole chiaramente ripristinare il vecchio dominio su Modena ed è molto vicina al Casato della Corona d'Oro e al Principe Mallari. Il suo rappresentante è la ventrue Sibilla Durini di Milano.

Il terzo gruppo è il **Branco di Massenzio**, una accozzaglia mercenaria di vampiri nomadi che vogliono provare a cogliere l'occasione della formazione di un nuovo governo a Modena per ricavare qualche territorio. Il Branco, nonostante sia composto dalla feccia della società dei vampiri, è noto per la propria efficacia, e non è da escludere che i servizi offerti potrebbero essere accolti e lautamente ricompensati. Dopo la sparizione del suo storico leader Massenzio, la banda ne ha mantenuto il nome, ma non certo l'onore, sotto la guida del feroce gangrel Khan.

INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Se siete interessati a partecipare, confermate la vostra partecipazione scrivendo a antonio.ferraro@camarillaitalia.it entro il 27 marzo, indicando quale dei tre gruppi (Governo Provvisorio, Mano di Cassius e Branco di Massenzio) e quale dei cinque clan (daeva, gangrel, mekhet, nosferatu, ventrue) preferireste interpretare. Indicate anche un nome (per favore niente nomi stranieri :-)) e/o un soprannome per il vostro personaggio (in questo caso va bene un soprannome straniero :-))

Direttamente il 1 aprile, vi sarà consegnata la scheda degli obiettivi da conseguire nel corso della serata ed eventuale altro materiale, che distribuiremo all'ultimo momento e non stiamo diffondendo fin d'ora per evitare spoiler!

RIEPILOGO APPUNTAMENTO

Venerdì 1 aprile

Ore 21:00

Ostello San Filippo Neri

Via Sant'Orsola 52, Modena

Ingresso riservato ai soci e agli ospiti accreditati